

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3908 del 01/08/2023
Oggetto	REGOLAMENTO CE 1013/2006 E SMI, ART. 9, COMMA 2 - NOTIFICA SM 1052 - IGIENE AMBIENTALE MANAGEMENT SRL - I.A.M. - PROCEDURA DI NOTIFICA GENERALE PER IL TRASPORTO TRANSFRONTALIERO (IMPORTAZIONE) DI RIFIUTI PERICOLOSI DESTINATI A SMALTIMENTO
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4012 del 31/07/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno uno AGOSTO 2023 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Oggetto: Regolamento CEE 1013/2006 e s.m.i, art. 9, comma 2.

Notifica **SM 1052** – Igiene Ambientale Management Srl – I.A.M. - Procedura di notifica generale per il trasporto transfrontaliero (importazione) di rifiuti pericolosi destinati a smaltimento:

Notifica:	SM 1052
Notificatore:	Igiene Ambientale Management Srl – I.A.M – Via Fondo Ausa, 16 – 47891 Dogana (SM)
Produttore:	Igiene Ambientale Management Srl – I.A.M – Via Fondo Ausa, 16 – 47891 Dogana (SM)
Destinatario:	Faenza Depurazioni Srl - Via Granarolo 102 – 48018 Faenza
Impianto finale:	Faenza Depurazioni Srl - Via Granarolo 102 – 48018 Faenza
Operazione di trattamento:	D9 trattamento chimico fisico
Allegati	Documento di Notifica IA – Elenco Trasportatori (Allegato 1) – Itinerario (Allegato 2)

APPROVAZIONE DELLA NOTIFICA SM 1052

I. Decisione

1. La notifica **SM 1052** per il trasporto dei seguenti rifiuti pericolosi:

codice EER:	120301* Soluzioni acquose di lavaggio
codice di Basilea:	non elencato
quantità totale	150 tonnellate
tipo di imballaggio:	9 – Sfuso in cisterna
stato fisico:	5 - Liquidi

destinati all'impianto **Faenza Depurazioni Srl** – Via Granarolo 102 – 48018 Faenza per essere sottoposti all'operazione di smaltimento **D9**

è approvata, ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Reg. CE 1013/2006 e s.m.i.

2. La presente decisione è valida fino al **04/09/2024**

3. La presente decisione non è trasferibile.

4. La presente decisione è valida in combinazione con le decisioni espresse da tutte le Autorità competenti interessate nella procedura di notifica.

5. Le eventuali condizioni e prescrizioni stabilite dalle altre Autorità interessate possono differire da quelle espresse nella presente decisione.

6. La notifica e i documenti allegati ad essa sono parte integrante della decisione.

7. La decisione sarà pienamente efficace a seguito della prestazione della garanzia finanziaria da parte del notificatore da depositare all'Autorità competente di spedizione prima dell'inizio delle spedizioni transfrontaliere di rifiuti, in conformità a quanto stabilito all'art. 6 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i., e dell'accettazione da parte della medesima Autorità. L'importo complessivo della garanzia finanziaria potrà essere prestata anche in tranches successive, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 8, del medesimo Regolamento.

8. L'accettazione della suddetta garanzia da parte dell'Autorità competente di Spedizione dovrà essere trasmessa, per conoscenza, anche ad Arpae Emilia Romagna – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ravenna, per comprovare la sussistenza dei requisiti per l'effettuazione delle spedizioni richieste.

II. Condizioni

Ai sensi dell'art. 10 del regolamento CE 1013/2006 e s.m.i., sono di seguito indicate le condizioni:

1. Tenuto conto delle disposizioni della vigente normativa, sulla base della documentazione annessa alla notifica **SM 1052**, ai fini dell'effettuazione delle spedizioni transfrontaliere dei rifiuti in oggetto potrà essere utilizzato esclusivamente il vettore **Ciclat Trasporti Ambiente Società Cooperativa**
2. Si precisa che la scrivente Agenzia non potrà accettare l'effettuazione di spedizioni transfrontaliere che prevedano l'utilizzo di società autotrasportatrici e/o mezzi per i quali non sia stata fornita prova dell'esistenza dei provvedimenti di autorizzazione al trasporto in corso di validità per la durata prevista delle spedizioni (iscrizione all'Albo Nazionale Gestori ambientali di cui all'art. 212 del Dlgs n. 152/2006 e s.m.i. e autorizzazione rilasciata dall'U.O.C. Sanità Pubblica – Dipartimento di Prevenzione dell'Istituto per la Sicurezza Sociale della Repubblica di San Marino).
3. Il trasporto dei rifiuti in oggetto deve partire dal sito del produttore, come indicato nella casella 9 del documento di notifica **SM 1052** e dei relativi documenti di movimento.
4. Il trasporto dei rifiuti deve rispettare le istruzioni di sicurezza.
5. I rifiuti devono essere trasportati direttamente all'impianto di recupero indicato nella casella 10 del documento di notifica, senza passaggi da centri di stoccaggio intermedi.
6. Preso atto che, in base a quanto riportato nel dossier di notifica **SM 1052**, dovranno essere utilizzati esclusivamente gli itinerari indicati. Allegato 2 alla presente decisione. Gli itinerari non possono essere modificati, fatto salvo quanto indicato nel successivo Paragrafo III Avvenimenti.
7. Durante la spedizione i rifiuti devono essere accompagnati dal documento di movimento, correttamente compilato in tutte le sue parti, dalle copie delle Decisioni espresse sulla notifica dalle diverse Autorità interessate, dalle copie delle valide autorizzazioni al trasporto dei rifiuti notificati e dalle copie delle polizze assicurative di responsabilità civile in corso di validità.

III. Avvertimenti

1. La presente decisione è valida a condizione che i rifiuti notificati siano conformi con i criteri di accettazione stabiliti dall'impianto di destinazione finale.
2. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento CEE 1013/2006 se per circostanze impreviste non può essere seguito l'itinerario autorizzato, il notificatore informa al più presto le Autorità competenti interessate e possibilmente prima che la spedizione abbia inizio se in quel momento è già nota l'esigenza di modificare l'itinerario.
3. Qualora prima dell'inizio della spedizione sia necessario ricorrere a itinerari differenti da quelli riportati nella documentazione allegata alla notifica, che implicino il ricorso ad Autorità competenti diverse da quelle interessate dalla notifica autorizzata, tale notifica non potrà essere utilizzata e se ne dovrà presentare una nuova.
4. Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i., il notificatore deve informare immediatamente le Autorità competenti interessate nonché il destinatario, possibilmente prima che abbia inizio la spedizione, se intervengono modifiche essenziali delle modalità e/o condizioni della spedizione autorizzata, compresi cambiamenti nei quantitativi previsti, nell'itinerario, nelle tappe, nella data di spedizione o nel vettore. In tali casi è trasmessa nuova notifica, a meno che tutte le autorità competenti interessate non ritengano che le modifiche proposte non richiedano una nuova notifica.

5. Ciascuna spedizione deve essere comunicata a tutte le Autorità interessate ed al destinatario, trasmettendo copia firmata del documento di movimento compilato, almeno tre giorni lavorativi prima che la spedizione abbia inizio, ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lett. b) del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i.
Faenza Depurazioni Srl dovrà inserire nel SISPED i movimenti previsti con le medesime tempistiche.
6. Ai sensi dell'art. 16 paragrafo 1 d del Regolamento CE/1013/2006, l'impianto di destinazione deve dare conferma di ricevimento dei rifiuti entro tre giorni dal ricevimento dei rifiuti e deve certificare, non oltre trenta giorni dal completamento dell'operazione di smaltimento e non oltre un anno dalla data di ricevimento dei rifiuti, sotto la sua responsabilità, l'avvenuto smaltimento dei rifiuti.
7. **Faenza Depurazioni Srl**, quale impianto di destinazione finale dei rifiuti notificati, è tenuta ad attivare le procedure informatiche di gestione transfrontaliera dei rifiuti ritirati, tramite il gestionale "SISPED" presso il quale la Società medesima dovrà essersi preventivamente accreditata;
8. Come indicato nel Contratto, ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 3 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i., il notificatore ha l'obbligo di riprendere i rifiuti qualora la spedizione non sia stata effettuata come previsto o sia stata effettuata illegalmente, ai sensi dell'art. 24, comma 2, del medesimo Regolamento. Il destinatario ha l'obbligo di smaltire i rifiuti se vi è stata una spedizione illegale ai sensi dell'art. 24, comma 3.
9. La presente decisione non riguarda permessi, autorizzazioni e licenze in materia di trasporto di beni, di mezzi di trasporto, di personale coinvolto nel trasporto. Sono fatte salve le autorizzazioni, le certificazioni, le licenze, gli attestati, i permessi, le concessioni o gli atti di assenso comunque denominati previsti da altre normative (quali, ad esempio, quelle relative alla circolazione nazionale o internazionale ovvero i trasporti pericolosi su strada, le attestazioni inerenti la copertura di Responsabilità Civile (Terzi e Auto), etc., non oggetto della presente autorizzazione.
10. Prima della scadenza di autorizzazioni al trasporto, polizze assicurative di responsabilità civile, licenze degli impianti di partenza e di destinazione, dovranno essere trasmesse a tutte le Autorità interessate, le copie aggiornate delle autorizzazioni o permessi o licenze.
11. La presente decisione è concessa fatti salvi i diritti di revoca in ogni momento. In particolare la decisione può essere revocata, ai sensi dell'articolo 9 paragrafo 8 del Regolamento CE/1013/2006 e s.m. qualora:
- la composizione del rifiuto non sia conforme a quella notificata;
 - le condizioni imposte alla spedizione non siano rispettate;
 - i rifiuti non siano smaltiti conformemente all'autorizzazione rilasciata all'impianto che effettua tale operazione;
 - i rifiuti saranno o sono stati spediti, o smaltiti secondo modalità non conformi alle informazioni fornite sui, o allegate ai, documenti di notifica e di movimento.
12. La garanzia finanziaria è valida fino all'avvenuto svincolo, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 5, del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i.

IV. Motivazioni

Ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i. tutti i documenti e le indicazioni necessarie alla procedura di notifica sono stati trasmessi allegandoli ai documenti di notifica e di movimento.

Dalla valutazione della documentazione trasmessa non sono emerse obiezioni, anche in base a quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento CE 1013/2006 e s.m.i. alle motivazioni espresse dal notificatore.

L'impianto di destinazione dei rifiuti **Faenza Depurazioni Srl** – Via Granarolo 102 – 48018 Faenza è in possesso di valida Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata da Arpae Sac Ravenna.

Relativamente agli oneri amministrativi previsti per l'attività relativa al rilascio dell'autorizzazione per l'effettuazione delle spedizioni transfrontaliere in oggetto, risulta verificato il pagamento a favore di ARPAE effettuato dalla **Igiene Ambientale Management Srl – I.A.M** – Via Fondo Ausa, 16 – 47891 Dogana (SM)

V. Rimedi giuridici

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Emilia Romagna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

IL DIRIGENTE
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani
firmato digitalmente

Allegati: n. 3

- Doc. IA
- Elenco Vettori (Allegato 1)
- Itinerario (Allegato 2)



Documento di notifica per i movimenti/spedizioni transfrontaliere di rifiuti

1. Esportatore/notificatore N. Registrazione: COE SM 19802 Nome: I.A.M. SRL Indirizzo: VIA FONDO AUSA, 16-47891 DOGANA - RSM Persona da contattare: MANZI MIRKARE Tel: 0549-941393 Fax: E-mail: INFO@IAMRSM.COM		3. Notifica N.: SM 1052 Oggetto della notifica A. (i) Spedizione unica: ☐ (ii) Spedizione multipla: ☒ B. (i) Smaltimento (1): ☒ (ii) Recupero: ☐ C. Impianto di recupero titolare di autorizzazione preventiva (2;3) si ☐ no ☐	
2. Importatore/destinatario N. Registrazione: P.I. 01033140394 Nome: FAENZA DEPURAZIONI SRL Indirizzo: VIA GRANAROLO 177/3 - 48018 FAENZA - RA Persona da contattare: TODINI NICOLA Tel: 0546 46744 Fax: E-mail: NTODINI@TAMPIERI.COM		4. Numero totale di spedizioni previste: 6 5. Quantitativo totale previsto (4) Tonnellate (Mg): 150 m ³	
8. vettore(i) previsto(i) N. Registrazione: BO 01804 DEL QS. 02.28 E Nome (7): UCLAT TRASPORTI AMBIENTE SOC COOP SMI Indirizzo: VIA ROMAGNOLI, 13-48123 RAVENNA - RA Persona da contattare: MAZZINI LUCIANO Tel: 0544-608101 Fax: 0544-608180 E-mail: L.MAZZINI@UCLAT.RA.IT Mezzi di trasporto (5): R		6. Durata prevista della(e) spedizione(i) (4): Prima partenza: 05/09/23 Ultima partenza: 04/09/24 7. Tipo(i) di imballaggio (5): 9 SFUSO IN CISTERNA Prescrizioni particolari per la movimentazione (6): si ☒ ADR no: ☐ 11. Operazione(i) di smaltimento/recupero (2) Codice D / Codice R (5): D9 Tecnica utilizzata (6): TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO Motivo dell'esportazione (1;6): ASSENZA DI IMPIANTI IN TERRITORIO SAMMARINESE	
9. Generatore(i)/produttore(i) dei rifiuti (1;7;8) N. Registrazione: DELIB. CT N. 16 DEL 29/03/23 Nome: I.A.M. SRL Indirizzo: VIA FONDO AUSA, 16-47891 DOGANA - RSM Persona da contattare: MANZI MIRKARE Tel: 0549-941393 Fax: E-mail: INFO@IAMRSM.COM Luogo e processo di produzione (6): VEDI ALL. 6 DOSSIER		12. Denominazione e composizioni dei rifiuti (6): SOLUZIONI ACQUOSE DI LAVAGGIO	
10. Impianto di smaltimento (2): ☒ o impianto di recupero (2): ☐ N. Registrazione: DET. AMB N. 4527 DEL 16/11/2016 E SMI Nome: FAENZA DEPURAZIONI SRL Indirizzo: VIA GRANAROLO, 102 - 48018 FAENZA - RA Persona da contattare: TODINI NICOLA Tel: 0546-46744 Fax: E-mail: NTODINI@TAMPIERI.COM Luogo effettivo dello smaltimento/recupero: MEDESIMO		13. Caratteristiche fisiche (5): 5 LIQUIDI	
15. (a) Paesi/Stati interessati, (b) Eventuale n. di codice delle Autorità competenti (c) Luoghi specifici di uscita o di entrata (valico di confine o porto) Stato di esportazione/spedizione Stato (i) di transito (entrata ed uscita) Stato di importazione/destinazione (a) REP SAN MARINO (b) (c)		14. Identificazione dei rifiuti (indicare i codici pertinenti) (i) Convenzione di Basilea, Allegato VIII (o IX se applicabile): NON ELENCATO (ii) Codice OCSE (se diverso da (i)): NON ELENCATO (iii) Elenco Comunitario dei rifiuti: 120301* (iv) Codice Nazionale nel Paese di esportazione: 120301* (v) Codice Nazionale nel Paese di importazione: 120301* (vi) Altro (specificare): (vii) Codice Y: (viii) Codice H (5): H12 (ix) Classe ONU (5): 9 (x) Numero ONU: 3082 (xi) Denominazione ONU: MATERIA PERICOLOSA PER (xii) Codice(i) doganale (SA): U AMBIENTE, LIQUIDA, NAS	
16. Uffici doganali di entrata e/o uscita e/o esportazione (Comunità Europea): Entrata: Uscita: Esportazione:		18. Numero degli allegati: 7	
17. Dichiarazione dell'esportatore/notificatore/generatore/produttore (1): Dichiaro in fede che le informazioni fornite sono complete ed esatte. Dichiaro inoltre che sono stati assunti gli obblighi contrattuali scritti imposti dalla legge e che sono (o saranno) in vigore le assicurazioni e le garanzie finanziarie richieste per i movimenti transfrontalieri. Nome dell'esportatore/notificatore: IAM SRL Data: 10/07/23 Firma: Nome del generatore/produttore: IAM SRL Data: 10/07/23 Firma:		18. Numero degli allegati: 7	
RISERVATO ALLE AUTORITÀ COMPETENTI			
19. Avviso di ricevimento emesso dall'autorità competente dei paesi di importazione - destinazione/transito (1) / esportazione - spedizione (9): Paese: 20 LUG. 2023 Data di ricevimento della notifica: 24 LUG. 2023 Data della conferma del ricevimento: Denominazione dell'autorità competente: Timbro e/o firma:		20. Autorizzazione scritta (1;8) al movimento rilasciata dall'autorità competente di (paese): Autorizzazione rilasciata il: 31 LUG. 2023 Autorizzazione valida da: 05 SET. 2023 a: 04 SET. 2024 Condizioni specifiche: No: ☐ Se si compilare la casella 21 (6): ☐ Denominazione dell'autorità competente: Timbro e/o firma:	
21. Condizioni specifiche relative all'autorizzazione o ragioni delle obiezioni Struttura Autorizzazioni e Convezioni di Ravenna Piazza del Caduti per la Libertà, 2 - 48121 P. Ravenna			

- (1) Richiesto dalle Convenzioni di Basilea, Ginevra, Parigi e Londra.
(2) In caso di operazioni R12/R13 o D13-D15, aggiungere le informazioni corrispondenti sugli impianti in cui saranno effettuate le successive operazioni R12/R13 o D13-D15 o R1-R11 o D1-D12 se richiesto.
(3) Da compilare per i movimenti nella zona OCSE e solo nei casi di cui al punto B(ii).
(4) Allegare un elenco dettagliato in caso di spedizioni multiple.

- (5) Cfr. L. 66/2003 art. 10 e 11.
(6) Aggiungere informazioni più dettagliate se necessario.
(7) Aggiungere un elenco se più di un soggetto.
(8) Se prescritto dalla normativa nazionale.
(9) Se del caso ai sensi della decisione OCSE.

Elenco delle abbreviazioni e dei codici usati nel documento di notifica

OPERAZIONE DI SMALTIMENTO (casella 11) D1 Deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica, ecc.) D2 Trattamento in ambiente terrestre (ad esempio biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli, ecc.) D3 Iniezioni in profondità (ad esempio iniezione dei rifiuti pompabili in pozzi, in cupole saline o in faglie geologiche naturali, ecc.) D4 Lagunaggio (ad esempio scarico di rifiuti liquidi o di fanghi in pozzi, stagni o lagune, ecc.) D5 Messa in discarica specialmente allestita (ad esempio sistemazione in alveoli stagni separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente, ecc.) D6 Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione D7 Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino D8 Trattamento biologico non specificato altrove nella presente lista, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti che figurano nel presente elenco D9 Trattamento fisico-chimico non specificato altrove nella presente lista che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti che figurano nella presente lista (ad esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.) D10 Incenerimento a terra D11 Incenerimento in mare D12 Deposito permanente (ad esempio sistemazione di contenitori in una miniera, ecc.) D13 Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni che figurano nel presente elenco D14 Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni che figurano nel presente elenco D15 Deposito preliminare prima di una delle operazioni indicate nel presente elenco	OPERAZIONE DI RECUPERO (casella 11) R1 Uso come combustibile (ad esclusione dell'incenerimento diretto) o come altro mezzo per produrre energia (Basilea/OCSE) - Uso principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia (UE) R2 Rigenerazione/recupero di solventi R3 Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi R4 Riciclaggio/recupero dei metalli e dei composti metallici R5 Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche R6 Rigenerazione degli acidi o delle basi R7 Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti R8 Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori R9 Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli R10 Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia R11 Utilizzazione dei rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate da R1 a R10 R12 Scambi di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 a R11 R13 Messa in riserva di materiali per sottoporli a una delle operazioni che figurano nella presente lista																																													
TIPO DI IMBALLAGGIO (casella 7) 1. Fusto 2. Barile di legno 3. Tanica 4. Riquadro 5. Sacco 6. Imballaggio composito 7. Contenitore a pressione 8. Alla rinfusa 9. Altro (specificare)	CODICE H E CLASSE ONU (casella 14) <table><tr><th>Classe ONU</th><th>Codice H</th><th>Caratteristiche</th></tr><tr><td>1</td><td>H1</td><td>Esplosivo</td></tr><tr><td>3</td><td>H3</td><td>Materie liquide infiammabili</td></tr><tr><td>4.1</td><td>H4.1</td><td>Solidi infiammabili</td></tr><tr><td>4.2</td><td>H4.2</td><td>Sostanze o rifiuti suscettibili di combustione spontanea</td></tr><tr><td>4.3</td><td>H4.3</td><td>Sostanze o rifiuti che a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili</td></tr><tr><td>5.1</td><td>H5.1</td><td>Ossidanti</td></tr><tr><td>5.2</td><td>H5.2</td><td>Perossidi organici</td></tr><tr><td>6.1</td><td>H6.1</td><td>Sostanze tossiche (effetti acuti)</td></tr><tr><td>6.2</td><td>H6.2</td><td>Sostanze infette</td></tr><tr><td>8</td><td>H8</td><td>Corrosivi</td></tr><tr><td>9</td><td>H10</td><td>Rilascio di gas tossici a contatto con l'aria o con l'acqua</td></tr><tr><td>9</td><td>H11</td><td>Sostanze tossiche (effetti ritardati o cronici)</td></tr><tr><td>9</td><td>H12</td><td>Sostanze ecotossiche</td></tr><tr><td>9</td><td>H13</td><td>Sostanze capaci, in qualunque modo, di produrre dopo lo smaltimento altre sostanze (ad es. prodotti di lisciviazione) che possiedono almeno una delle proprietà di cui sopra</td></tr></table>	Classe ONU	Codice H	Caratteristiche	1	H1	Esplosivo	3	H3	Materie liquide infiammabili	4.1	H4.1	Solidi infiammabili	4.2	H4.2	Sostanze o rifiuti suscettibili di combustione spontanea	4.3	H4.3	Sostanze o rifiuti che a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili	5.1	H5.1	Ossidanti	5.2	H5.2	Perossidi organici	6.1	H6.1	Sostanze tossiche (effetti acuti)	6.2	H6.2	Sostanze infette	8	H8	Corrosivi	9	H10	Rilascio di gas tossici a contatto con l'aria o con l'acqua	9	H11	Sostanze tossiche (effetti ritardati o cronici)	9	H12	Sostanze ecotossiche	9	H13	Sostanze capaci, in qualunque modo, di produrre dopo lo smaltimento altre sostanze (ad es. prodotti di lisciviazione) che possiedono almeno una delle proprietà di cui sopra
Classe ONU		Codice H	Caratteristiche																																											
1		H1	Esplosivo																																											
3	H3	Materie liquide infiammabili																																												
4.1	H4.1	Solidi infiammabili																																												
4.2	H4.2	Sostanze o rifiuti suscettibili di combustione spontanea																																												
4.3	H4.3	Sostanze o rifiuti che a contatto con l'acqua emettono gas infiammabili																																												
5.1	H5.1	Ossidanti																																												
5.2	H5.2	Perossidi organici																																												
6.1	H6.1	Sostanze tossiche (effetti acuti)																																												
6.2	H6.2	Sostanze infette																																												
8	H8	Corrosivi																																												
9	H10	Rilascio di gas tossici a contatto con l'aria o con l'acqua																																												
9	H11	Sostanze tossiche (effetti ritardati o cronici)																																												
9	H12	Sostanze ecotossiche																																												
9	H13	Sostanze capaci, in qualunque modo, di produrre dopo lo smaltimento altre sostanze (ad es. prodotti di lisciviazione) che possiedono almeno una delle proprietà di cui sopra																																												
MEZZO DI TRASPORTO (casella 8) R = su strada T = per ferrovia S = via mare A = per via aerea W = per idrovia interna																																														
CARATTERISTICHE FISICHE (casella 13) 1. In polvere o pulverulenti 2. Solidi 3. Visciosi o sciropposi 4. Fangosi 5. Liquidi 6. Gassosi 7. Altro (specificare)																																														

Altre informazioni, riguardanti in particolare il codice di identificazione dei rifiuti (casella 14), ossia i codici dei rifiuti di cui agli allegati VIII e IX della convenzione di Basilea, i codici OCSE e i codici Y, possono essere reperite nel manuale d'istruzioni, ottenibile dall'OCSE e dal segretariato della convenzione di Basilea.

ALL. 1

Allegato 3

Trasportatore e mezzi previsti

TRASPORTATORE

Nome:	CICLAT TRASPORTI AMBIENTE SOC. COOP.
Indirizzo:	Via Romagnoli, 13 48123 Ravenna - RA P.I. 02365600390
Numero di Telefono Fax	0544 608101 0544 608180
Indirizzo e-mail	l.mazzini@ciclat.ra.it
N. autorizzazione	BO 01804 del 08.02.2023 e s.m.i.
Persona da contattare:	Mazzini Luciano

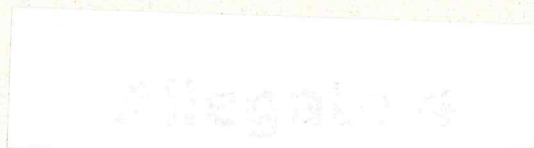
Allegato 7 CD

File "Aut.n.16 Trasporto RSM.pdf"
File "BO01804_Prot.4584-23 cat.5.pdf"
File "BO01804_Prot.19397-23 integraz.pdf"
File "Elenco MEZZI.pdf"
File "Schede ADR.pdf"
Cartella "polizze mezzi"

ELENCO MEZZI CICLAT TRASPORTI AMBIENTE

TARGA TRATTORE	SCADENZA ASSICURAZIONE	PG. RIF. BO1804 Prot. 4584/2023
FB973XE	24/10/2023	354
GD021ES	08/12/2023	348
EW985MA	18/11/2023	345
GC957TV	11/10/2023	350
GC958TV	11/10/2023	350
GC960TV	11/10/2023	350
GD022ES	08/12/2023	Prot.19397-23
GL142LJ	31/10/2023	352
EZ480YP	05/10/2023	346
EX962RT	07/11/2023	347
FZ254AW	07/07/2023	347
FZ266AW	30/12/2023	347
TARGA CISTERNA	SCADENZA ASSICURAZIONE	PG. RIF. BO1804 Prot. 4584/2023
XA860CY	15/01/2024	195
XA025FM	08/09/2023	195
XA817AN	24/10/2023	195
XA729JW	09/08/2023	195
XA040FL	21/09/2023	196
XA860SZ	01/09/2023	196
XA874SZ	26/10/2023	196

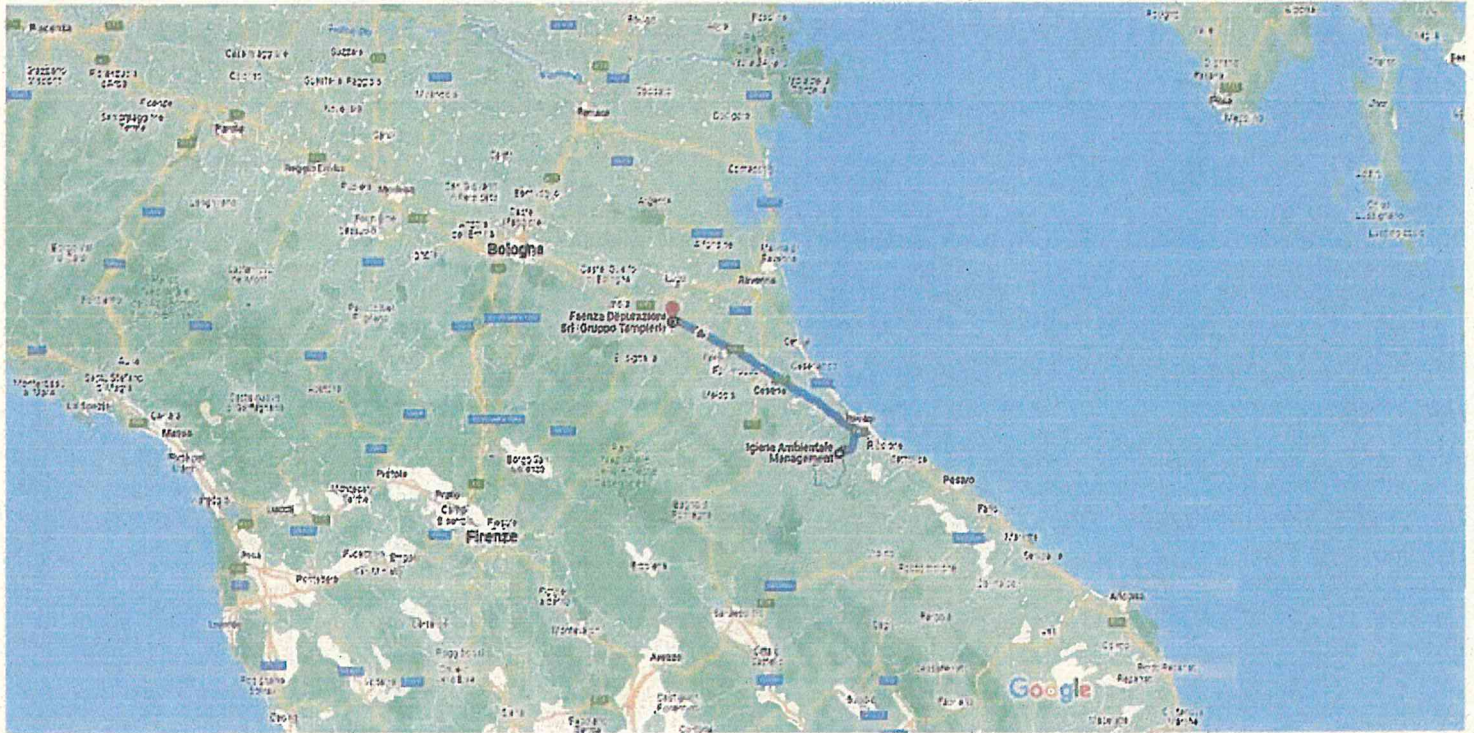
Le polizze scadute o in scadenza saranno rinnovate entro 15gg. come previsto dalla normativa vigente.



**Percorso previsto per la spedizione transfrontaliera SM1052
(punti di uscita e di entrata in ciascuno dei paesi
interessati)**

- 1 PERCORSO PRINCIPALE**
- 2 PERCORSO ALTERNATIVO**

PERCORSO PRINCIPALE



Dati cartografici ©2023 Google 20 km

⚠ Il percorso prevede il pagamento di pedaggi.

⚠ Questo percorso attraversa un confine nazionale.

Igiene Ambientale Management

Via Fondo Ausa, 16, 47890 Dogana

Prendi E55 a Rimini, Italia da Strada Statale 72 Consolare
Rimini San Marino/SS72

17 min (11,4 km)

- ↑ 1. Procedi in direzione nordovest verso Via Fondo Ausa
- ↪ 2. Svolta a destra e prendi Via Fondo Ausa
- ↪ 3. Svolta a sinistra verso Via Consiglio del Sessanta
- ↪ 4. Svolta a sinistra verso Via Consiglio del Sessanta
- ↑ 5. Continua su Via Consiglio del Sessanta
- ⤿ 6. Alla rotonda prendi la 1ª uscita e prendi Via Simone Pellicceri
- ⤿ 7. Alla rotonda, prendi la 1ª uscita
- ⚠ Ingresso in Italia
- ↑ 8. Prosegui dritto
- ↑ 9. Continua su Strada di Fondo Valle
- ↪ 10. Svolta leggermente a destra e prendi Strada Statale 72 Consolare Rimini San Marino/SS72
- ⤿ 11. Usa la corsia di destra per prendere lo svincolo per Bologna
- ⚠ Strada a pedaggio

⤿ 12. Entra in E55

⚠ Strada a pedaggio

↑ 13. Continua su Autostrada Adriatica

⚠ Strada a pedaggio

↑ 14. Continua su Autostrada Adriatica/E45

⚠ Strada a pedaggio

↪ 15. Prendi l'uscita Faenza verso Faenza

⚠ Strada a pedaggio

Continua su Via Granarolo fino alla tua destinazione

2 min (1,2 km)

⤿ 16. Alla rotonda prendi la 3ª uscita e prendi Via Granarolo

⤿ 17. Alla rotonda prendi la 2ª uscita e prendi Via Corgin

↪ 18. Svolta a sinistra

● La tua destinazione è sulla destra

Faenza Depurazioni S.r.l. (Gruppo Tampleri)

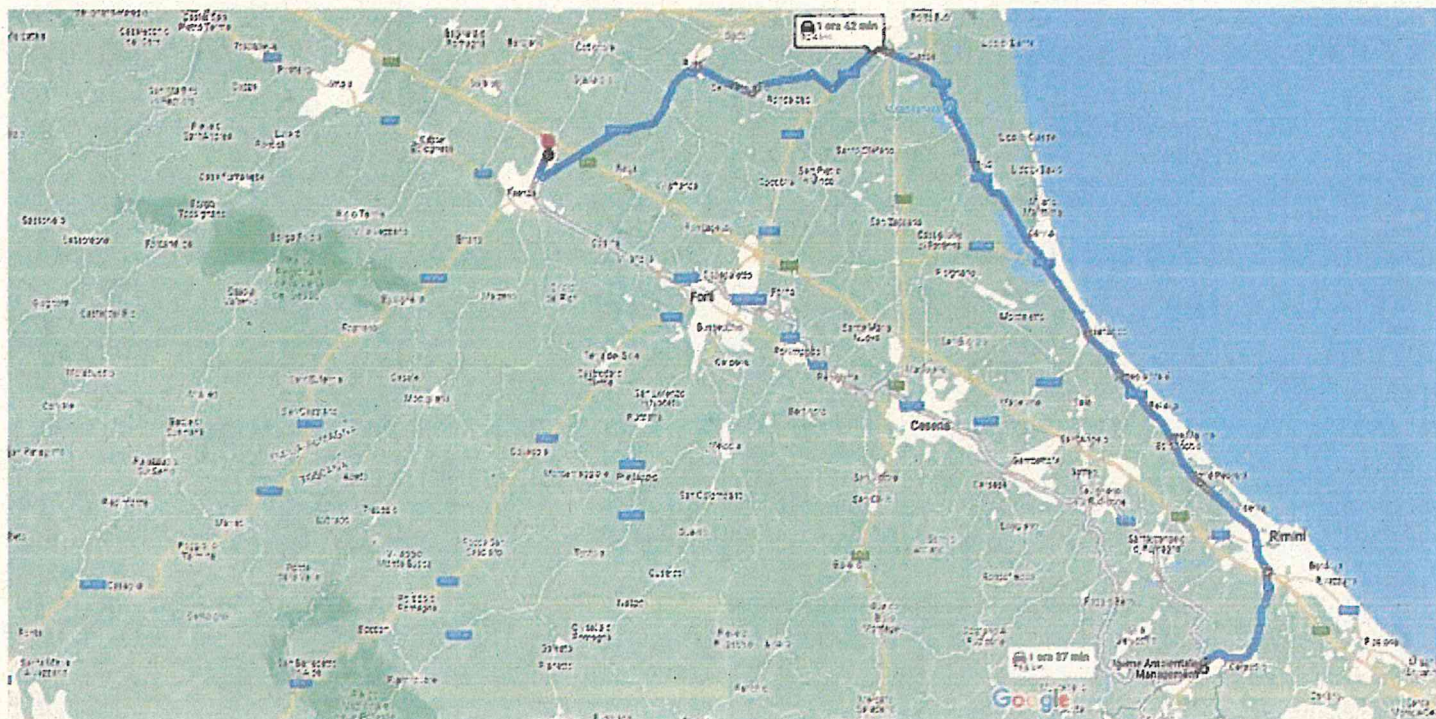
Via Granarolo, 1777, 48018 Faenza RA, Italia

Segui E55 e E45 in direzione di Via Granarolo a Faenza.

Prendi l'uscita Faenza da E45

35 min (63,0 km)

PERCORSO ALTERNATIVO



Dati cartografici ©2023 Google 5 km

⚠ Questo percorso attraversa un confine nazionale.
Igiene Ambientale Management
Via Fondo Ausa, 16, 47890 Dogana

Prendi Via Fondo Ausa, Via Consiglio del Sessanta, Via Simone Pellicceri e Strada di Fondo Valle in direzione di Strada Statale 72 Consolare Rimini San Marino/SS72 a Rimini, Italia

Segui Strada Statale 72 Consolare Rimini San Marino/SS72, SS16 Adriatica e Via Ravennana/SS67 in direzione di SP45 a Ravenna

Prendi Via Argine Destro Montone e SP5 in direzione di Via Faentina Sud/SP302 a Russi

Prendi Via Granarolo fino alla tua destinazione

- 32. Alla rotonda prendi la 1ª uscita e prendi Via Giovanni Paolo II 3 min (2,0 km)
- 33. Alla rotonda prendi la 1ª uscita e prendi Via Granarolo 400 m
- 34. Alla rotonda prendi la 1ª uscita e prendi Via Corglin 1,3 km
- 35. Svolta a sinistra 93 m
- La tua destinazione è sulla destra 190 m

Faenza Depurazioni S.r.l. (Gruppo Tampleri)
Via Granarolo, 1777, 48018 Faenza RA, Italia

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.